

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 15 del 18/01/2022

Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DEFINITIVO DENOMINATO “REALIZZAZIONE DI VASCA DI SFIORO IN LOC. SORBANO” – GESTORE GEAL SPA - APPROVAZIONE CON CONTESTUALE VARIANTE AGLI STRUMENTI URBANISTICI COMUNALI, APPOSIZIONE DEL VINCOLO PREORDINATO ALL’ESPROPRIO E DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. n.69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. n. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art.3, comma 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art.3, comma 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art.5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 5 dell’8/02/2019 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni a decorrere dal 01/04/2019 e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana come previsto dall’art. 9, c.1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT 2320 del 19/02/2019);

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art.10, comma 1, della L.R. n. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. n. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. Toscana 28/12/2011, n. 69 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’articolo 10, comma 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’articolo 158bis del D.lgs. 152/2006;

Autorità Idrica Toscana

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

VISTA la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ad oggetto "Legge regionale 69/2011, art. 22 comma 4 - Delega ai Gestori del SII dei poteri espropriativi per la realizzazione degli interventi previsti dai Piani d'ambito" ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Geal SpA;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito al Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e al Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art.5 L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i, nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTO il progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "REALIZZAZIONE DI VASCA DI SFIORO IN LOC. SORBANO" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Geal SpA con lettera in atti al prot. n. 7794 del 25/06/2021;

DATO ATTO CHE tale opera è prevista nel vigente Programma degli Interventi di Geal SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo di AIT n. 4/2020, rientrante nel codice MI_FOG-DEP07_07_0025 (Manutenzione straordinaria impianti fognatura);

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, del Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 559 del 17/01/2022), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- il progetto definitivo riguarda la realizzazione di uno sfioro e l'installazione di una griglia sulla vasca di sollevamento esistente atta a trattare la portata da sfiorare in caso di eventi meteorici importanti, al fine di evitare l'afflusso al depuratore di portate superiori a quelle che l'impianto è in grado di ricevere e trattare correttamente;
- è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R. 327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;
- il proponente ha effettuato il procedimento di verifica preventiva dell'interesse archeologico di cui all'art. 25, comma 8 del D.lgs. 50/2016 e la competente Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa ha subordinato il

Autorità Idrica Toscana

rilascio del nulla osta alla condizione che tutte le opere di scavo necessarie all'impianto della stazione di sollevamento dovranno essere precedute da un sondaggio stratigrafico di dimensioni e profondità pari a quelle previste dal progetto e dovrà essere garantita assistenza archeologica continuativa;

- l'area di localizzazione della vasca di sfioro, nel Comune di Lucca non risultava urbanisticamente conforme ed è stata quindi attivata da AIT la procedura indicata all'art. 34 della L.R. 65/2014 con la pubblicazione dell'Avviso di variante sul BURT del 15/09/2021 (Parte Seconda n. 37) per trasformare la destinazione urbanistica di tale area dalla attuale alla destinazione "Aree per impianti tecnologici", come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di Avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana, al Settore Genio Civile regionale e all'Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale per le verifiche di competenza nell'ambito della pianificazione territoriale, rendendo disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 5/2020);
- i termini dell'Avviso sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;
- non si è reso necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, ai sensi della L. 241/1990 e delle disposizioni di cui alla L.R. 69/2011, si è provveduto ad indire apposita Conferenza di Servizi decisoria finalizzata all'approvazione del progetto definitivo, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, da effettuarsi in forma asincrona (nota prot. n. 13147 del 19/10/2021);

VISTO quindi, sempre dalla determinazione di conclusione della conferenza, che, a seguito della nota prodotta dal Settore Genio Civile Toscana Nord della Regione Toscana (in atti al prot. 13778 del 29/10/2021) sono stati sospesi i termini dei lavori della conferenza richiedendo integrazioni al proponente e posticipato il termine per l'acquisizione dei pareri/nulla osta alla data del 15/01/2022;

DATO INOLTRE ATTO delle prescrizioni acquisite nel procedimento di Conferenza, come riassunte nella determinazione di conclusione e alle quali il proponente dovrà dare seguito;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà approvare la variante urbanistica sopra indicata, disporre l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, comportare dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo;

VISTI gli artt. 6, comma 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 del vigente Statuto AIT;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, comma 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto definitivo denominato "REALIZZAZIONE DI VASCA DI SFIORO IN

Autorità Idrica Toscana

LOC. SORBANO” (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);

3. DI DISPORRE, ai sensi dell’art.12, comma 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell’art.22, comma 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità della suddetta opera;

4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:

- la Conferenza dei Servizi, si è espressa favorevolmente all’approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
- il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Settentrionale

- Gli interventi dovranno essere realizzati in condizioni di gestione del rischio idraulico, secondo quanto indicato dalla normativa regionale vigente.

Comune di Lucca

- durante i lavori dovrà essere disposta sulla viabilità pubblica interessata opportuna segnaletica verticale e orizzontale provvisoria di cantiere, compresi segnali di preavviso opportunamente posizionati, ed al termine dei lavori eseguita la necessaria segnaletica orizzontale definitiva, come da vigente Codice della Strada;
- al momento dell’esecuzione dei lavori le necessarie ordinanze di limitazione del traffico, con eventuali percorsi alternativi, dovranno essere concordate tra il competente ufficio Settore 5-LLPP, Urbanistica e Traffico del Comune di Lucca, Geal SpA e l’impresa esecutrice, con congruo anticipo di almeno 10 giorni;
- il Comune di Lucca si riserva di effettuare sopralluoghi durante l’esecuzione dei lavori e di richiedere eventuali accorgimenti o dispositivi ai fini della circolazione e della sicurezza stradale per quanto di propria competenza, sentito anche il Corpo Polizia Municipale.

Regione Toscana Settore Genio Civile Toscana Nord

- dovranno essere attivate tempestivamente le procedure per la regolarizzazione dello scarico nel corso d’acqua affluente del Canale Ozzeri tramite idonea richiesta di concessione idraulica in sanatoria;
- prima dell’inizio dei lavori, l’Ente Gestore dovrà far pervenire al Settore Genio Civile Toscana Nord idonea richiesta di autorizzazione/concessione idraulica per le opere in questione ricadenti nella fascia di rispetto dei 10m dal ciglio di sponda del corso d’acqua, comprensiva anche di concessione in sanatoria per la regolarizzazione dello scarico che risulta già esistente e privo di titolo concessorio.

Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lucca e Massa

- tutte le opere di scavo necessarie all’impianto della stazione di sollevamento dovranno essere precedute da un sondaggio stratigrafico di dimensioni e profondità pari a quelle previste dal progetto; tale indagine dovrà essere eseguita preliminarmente all’avvio delle operazioni finalizzate alla installazione di pozzetti e condotte;
- gli scavi per l’esecuzione dei pozzetti e per l’installazione delle tubature dovranno essere effettuati con assistenza archeologica continuativa;

Autorità Idrica Toscana

- a tali prescrizioni si dovrà ottemperare avvalendosi di figure dotate dei necessari requisiti di professionalità;
 - le valutazioni degli esiti delle indagini e dell’assistenza succitate, potrebbero comportare modifiche anche sostanziali ai lavori in programma;
 - entro 60 giorni dalla conclusione dei lavori di assistenza archeologica dovranno essere consegnati alla Soprintendenza, in luogo e con modalità da concordare, i materiali archeologici eventualmente rinvenuti e la relazione di scavo;
 - preliminarmente all’avvio delle opere di scavo e con adeguato anticipo, dovrà essere comunicata alla Soprintendenza comunicazione del cronoprogramma dei lavori e il nominativo dell’archeologo (o ditta archeologica) incaricato, il quale dovrà contattare il funzionario referente della Soprintendenza al momento dell’inizio dei lavori.
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all’art.158bis del D.lgs. 152/2006 e all’art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto definitivo denominato “REALIZZAZIONE DI VASCA DI SFIORO IN LOC. SORBANO” i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all’originale del presente atto (Allegato n. 2);
 6. DI APPROVARE contestualmente la variante urbanistica ai sensi dell’art. 34 della L.R. 65/2014 per l’area individuata come non conforme al Regolamento Urbanistico Comunale;
 7. DI DARE ATTO CHE ai sensi del comma 2, dell’art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l’approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione dell’intervento;
 8. DI DISPORRE l’apposizione del vincolo preordinato all’esproprio sulle aree private interessate dall’opera in favore di Geal SpA secondo il piano particellare e la planimetria catastale allegati al progetto;
 9. DI DISPORRE infine che Geal SpA, provveda con propri atti all’acquisizione/asservimento delle aree interessate dalle opere, giusta la Deliberazione Assembleare AIT n. 5 del 12/02/2013 ed il suo recepimento nella Convenzione di Affidamento del Servizio a Geal SpA;
 10. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Lucca, unitamente agli elaborati di variante presentati dal proponente, affinché aggiorni i propri strumenti urbanistici conformemente alla nuova destinazione d’uso assunta dalle aree in conseguenza dell’approvazione del progetto e della relativa variante;
 11. DI PUBBLICARE sul BURT l’Avviso di approvazione del progetto e contestuale variante ex art. 34 della L.R. 65/2014;
 12. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed al Responsabile dell’Ufficio Controllo interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all’Albo pretorio *on-line* dell’Autorità per 15 gg. consecutivi;

Autorità Idrica Toscana

b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sotto sezioni:

☐ *"pianificazione e governo del territorio" > "progetti approvati dall'Autorità Idrica Toscana"*

☐ *"disposizioni generali" > "atti generali" > "decreti del direttore generale".*

13. DI INCARICARE il Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi e delle trasmissioni di cui ai punti 10 e 12.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell'Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005